

DIOCESI DI AVERSA

PROCEDURA DI ACCERTAMENTO DELL'ABILITÀ PEDAGOGICO-DIDATTICA

AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DELL'IDONEITÀ
ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
NELLE SCUOLE PUBBLICHE E PARITARIE DI OGNI ORDINE E GRADO
DEL TERRITORIO DELLA DIOCESI DI AVERSA

A.S. 2023-2024

Prot. n° 11 del 15.05.2023

PREMESSA

Mons. Angelo Spinillo, vescovo di Aversa, ha deliberato, in accordo con l'Ufficio Scuola, che le prove di accertamento dell'abilità pedagogica ai fini del riconoscimento dell'idoneità per l'IRC nelle Scuole pubbliche di ogni ordine e grado statali e paritarie del territorio diocesano, si svolgano per l'anno scolastico in corso a livello diocesano.

Riguardo al significato e al valore del riconoscimento dell'idoneità, si rimanda alla *Nota pastorale* CEI n. 22 del maggio 1991 che recita: «l'idoneità non è paragonabile a un diploma che abilita a insegnare correttamente la religione cattolica. Essa stabilisce tra il docente di religione e la comunità ecclesiale nella quale vive un rapporto permanente di comunione e di fiducia, finalizzato ad un genuino servizio nella scuola, e si arricchisce mediante le necessarie iniziative di aggiornamento, secondo una linea di costante sviluppo e verifica. [...] Il riferimento che l'insegnamento della religione deve necessariamente avere con il vissuto religioso testimoniato dalla comunità cristiana comporta che il docente di religione sia non solo oggettivamente riconosciuto dalla comunità stessa, ma anche soggettivamente partecipe della sua esperienza di fede e di vita cristiana».

ARTICOLO 1

(Modalità e termini per la presentazione della domanda, regolarizzazioni, esclusioni)

1. Possono presentare domanda per la partecipazione alla procedura di accertamento dell'idoneità i candidati residenti e/o domiciliati nella Diocesi di Aversa.
2. Le domande vanno inoltrate all'Ufficio Scuola della Diocesi di Aversa utilizzando esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica: commissioneirc@gmail.com. **Non sono ammesse consegne a mano.**
3. Le domande vanno inoltrate **entro e non oltre le ore 12.00 del 31 maggio 2023.**
4. Le domande saranno prese in esame solo se redatte con l'apposito modulo reperibile sul sito www.diocesiaversa.it/ufficio-scuola.
5. Il mancato utilizzo dell'apposito modulo comporta l'annullamento della domanda.
6. Il/La candidato/a deve indicare nella domanda l'ordine e grado di scuola per il quale intende sostenere la prova di accertamento dell'abilità pedagogico-didattica.
7. È possibile presentare domanda di accertamento dell'idoneità per entrambi gli ambiti: Ambito 1 (infanzia e primaria), Ambito 2 (secondaria di primo e di secondo grado).
8. È ammessa la regolarizzazione della domanda presentata in forma incompleta o parziale. In tal caso, l'Ufficio Scuola diocesano assegna all'aspirante un breve termine perentorio per la regolarizzazione. In mancanza dell'adempimento richiesto si procederà all'esclusione dell'aspirante alla procedura di accertamento dell'idoneità all'IRC.
9. È motivo di esclusione:
 - a) la presentazione della domanda oltre il termine stabilito;
 - b) l'assenza dei requisiti prescritti;
 - c) le dichiarazioni non veritiere.
10. Pubblicazione degli ammessi:
 - a) alla scadenza dei termini di presentazione delle domande e previo loro verifica di validità, l'Ufficio Scuola diocesano provvederà a pubblicare l'elenco degli ammessi alla procedura di accertamento dell'idoneità;
 - b) a ogni candidato ammesso sarà inviata, all'indirizzo di posta elettronica indicato in forma dattiloscritta nella domanda di partecipazione, la comunicazione ufficiale dell'ammissione unitamente a tutte le informazioni relative alle tappe successive di espletamento dell'accertamento dell'idoneità.

ARTICOLO 2

(Titoli di qualificazione professionale richiesti)

Per partecipare alla procedura di accertamento dell'abilità pedagogica i candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dal *Canone* 804 del Codice di Diritto Canonico e di uno dei titoli di qualificazione professionale previsti dall'Intesa CEI-MIUR, resa esecutiva con DPR n.175 del 20/08/2012.

ARTICOLO 3

(Criteri generali)

1. I criteri generali per l'accertamento dell'abilità pedagogico-didattica, ai fini del riconoscimento dell'idoneità all'insegnamento della religione cattolica, sono contenuti nella deliberazione del 6-10 maggio 1991 (punto 2.2) della Conferenza Episcopale Italiana e nelle norme e nelle prassi in uso nelle Diocesi della Regione Ecclesiastica Campana.
2. Il superamento delle prove previste per l'accertamento dell'abilità pedagogico-didattica non si traduce in conseguente supplenza e/o incarico nelle scuole ubicate nel territorio della Diocesi di Aversa.
3. Il riconoscimento dell'Idoneità all'IRC sarà decretato dall'Ordinario diocesano a seguito dell'accertamento anche della retta dottrina e della testimonianza di vita cristiana come previsto dal *Canone* 804 del Codice di Diritto Canonico, dalla delibera CEI n. 41/90 e dalla deliberazione CEI del 6-10 maggio 1991.

ARTICOLO 4

(Informazioni preliminari all'accertamento dell'idoneità)

1. I candidati ammessi alla procedura di accertamento dell'idoneità dovranno partecipare ad un incontro di informazione preliminare allo svolgimento della prova orale.
2. La data dell'incontro è fissata per il 17 giugno 2023, alle ore 10:00, presso il salone della Curia diocesana, Strada Santa Maria a Piazza, n°49 Aversa (CE).
3. La partecipazione a tale incontro è obbligatoria per ogni candidato o per un suo delegato e costituisce requisito indispensabile per poter svolgere la prova d'idoneità.
4. Nello stesso incontro si effettuerà, per ogni singolo candidato, l'assegnazione per estrazione della traccia utile alla prova di esame, nonché l'estrazione della lettera iniziale dell'ordine alfabetico con cui si esamineranno i candidati.
5. È possibile delegare un'altra persona a estrarre la traccia del *Tema* su cui sarà preparato l'Intervento didattico o l'Unità di apprendimento. La delega va presentata al momento dell'estrazione e dovrà essere accompagnata dai Documenti di identità sia del delegato che del delegante.

ARTICOLO 5

(Prova di esame)

1. La prova d'esame di accertamento dell'abilità pedagogica ha per oggetto la disciplina IRC ed è finalizzata a verificare la padronanza della medesima nonché le competenze metodologiche e di mediazione didattica anche con riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e alle strategie inclusive per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES).
2. L'accertamento dell'abilità pedagogica consta di una sola prova orale.
3. La durata complessiva della prova orale è di massimo 30 minuti articolata nel seguente modo:
 - 3.1. Presentazione di un Intervento didattico o di una Unità di Apprendimento:
 - a) da sviluppare e illustrare sulla base di una traccia estratta dal candidato stesso tra i Temi di intervento indicati nell'Allegato al presente Bando;
 - b) l'Intervento didattico ha il fine di evidenziare la capacità del candidato di progettare e svolgere un'attività didattica-formativa reale. Pertanto dovrà necessariamente includere l'esplicitazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute dal candidato in coerenza con l'argomento del *Tema* estratto e con il contesto di riferimento cui è destinato (età degli alunni, grado di scuola, tipo di indirizzo scolastico scelto, tipo di classe ipotizzato, etc.);
 - c) la presentazione dell'intervento didattico deve contenere e/o ipotizzare possibili correlazioni interdisciplinari, nonché prevedere l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione (TIC) e infine indicare le strategie inclusive previste nel proprio Intervento di fronte alla presenza di alunni con bisogni educativi speciali (BES).

3.2. Un Colloquio di approfondimento, immediatamente successivo alla prima parte della Prova:

- a) nel corso del quale sono ripresi e ulteriormente argomentati i contenuti, le scelte didattiche e metodologiche dell'Intervento di cui al precedente punto 1, nonché qualunque altro aspetto correlato alle Macro-aree tematiche indicate nell'Allegato al presente Bando.

ARTICOLO 6

(Modalità e criteri di valutazione)

1. La Commissione di accertamento assegna alla prova, complessiva della valutazione dell'Intervento didattico e del successivo Colloquio di approfondimento, un punteggio massimo di 30 punti.
2. La valutazione della prova avverrà tenendo presenti i seguenti criteri: 1) *padronanza dei contenuti disciplinari* elaborati (pertinenza e adesione alla traccia estratta, conoscenze specifiche adeguate, capacità critico-rielaborativa dell'argomento oggetto dell'Intervento, capacità di declinazione interdisciplinare degli argomenti esposti); 2) *competenza progettuale* (capacità di lettura e analisi del contesto educativo individuato come *target* dell'Intervento, capacità di progettazione didattica secondo le più recenti *Indicazioni ministeriali*); 3) *capacità di mediazione didattica* (coerenza ed efficacia delle strategie e delle soluzioni metodologico-didattiche impiegate, capacità di scelta e definizione delle prove di verifica previste e dei relativi criteri valutativi, etc.); 4) *efficacia comunicativa* (chiarezza, coerenza, correttezza linguistica, precisione lessicale, linearità e organicità della esposizione orale); 5) *capacità di adozione di strategie inclusive*; 6) *capacità di utilizzo delle competenze digitali* in funzione della didattica.
3. L'attribuzione del punteggio è collegiale.
4. Superano la prova orale i candidati che avranno ottenuto un punteggio minimo di **18 punti su 30**.
5. **Il giudizio della Commissione è inappellabile.**
6. L'elenco dei candidati che hanno superato la prova, con i relativi punteggi da essi conseguiti, sarà pubblicato il giorno successivo al termine del calendario delle prove orali.
7. Il punteggio conseguito nella prova orale di accertamento dell'idoneità non genera alcuna graduatoria interna diocesana e non fa acquisire alcun diritto di precedenza circa l'attribuzione futura di eventuali incarichi di insegnamento.

ARTICOLO 7

(Modalità e tempi di svolgimento della prova orale)

1. La prova orale si svolgerà presso la sede della Curia diocesana sita in Strada Santa Maria a Piazza, n° 49, Aversa (CE).
2. Gli esami inizieranno il 23 giugno 2023 e si svolgeranno a partire dalle ore 09:00.
3. La prova orale è pubblica.
4. Il calendario e i turni della prova orale saranno pubblicati il giorno prima dell'inizio degli esami.
5. I candidati che concorrono per i due Ambiti sosterranno le prove in due giorni distinti.
6. Perde il diritto a sostenere la prova il candidato che non si presenti nel giorno e ora stabiliti dal calendario.
7. Nel caso in cui i candidati siano impediti da gravi motivi, da documentarsi debitamente o, se si tratti di infermità da attestare comunque mediante certificato medico, potrà essere esaminata la possibilità di autorizzare il rinvio della prova orale, la quale in questo caso, si svolgerà in coda al calendario programmato.
8. La domanda di rinvio va inoltrata via e-mail utilizzando il seguente indirizzo: commissioneirc@gmail.com
9. La domanda si intende proposta a rischio esclusivo del candidato ed è da considerare respinta in caso di mancata comunicazione di accoglimento.

ARTICOLO 8

(Esigenze specifiche)

1. I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione alla prova orale l'ausilio richiesto in relazione ai propri bisogni e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
2. I candidati con Disturbi specifici di apprendimento certificati dovranno specificare nella domanda di partecipazione alla prova di accertamento eventuali strumenti compensativi o dispensativi richiesti a norma di Legge.

ARTICOLO 9

(Commissione)

1. La Commissione esaminatrice sarà composta da quattro componenti, di cui uno con compiti di Presidente.
2. Il Presidente e i componenti della Commissione saranno nominati dal Vescovo di Aversa.
3. Sarà anche nominato un Segretario di commissione per la cura dei verbali di esame e di tutto quanto previsto dal presente avviso.

ARTICOLO 10

(Consegna dell'idoneità)

L'Ordinario diocesano, Mons. Angelo Spinillo, dopo aver preso visione degli esiti della prova per l'accertamento delle abilità pedagogiche; preso in esame il profilo di ogni singolo candidato ed accertata l'integrità di vita cristiana e della retta dottrina di ognuno, procederà al rilascio del decreto di idoneità.

Mons. Angelo Spinillo incontrerà i candidati idonei ad entrare nelle graduatorie diocesane per l'insegnamento dell'IRC, nel giorno che verrà comunicato dopo l'esito dell'esame e quindi con data da destinarsi.

ARTICOLO 11

(Contributo spese)

Per partecipare alla Prova di accertamento dell'abilità pedagogico-didattica, a parziale copertura delle spese di organizzazione (cancelleria, ecc.), è necessario effettuare un versamento di € 25 se si sostengono entrambe le prove di Ambito 1 (infanzia e primaria) e Ambito 2 (secondaria di primo e di secondo grado), e di €15 se si sostiene una sola prova di Ambito.

Il suddetto contributo sarà versato a mano il giorno 17 giugno 2023, in occasione dell'estrazione della traccia per lo svolgimento dell'Intervento didattico.

Il presente bando viene pubblicato sul sito internet della Diocesi di Aversa